Giovedì 30 Settembre 1926
Conto corrente con la Posta
un numero separato centesimi 25

LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO XLIX N. 233
Direzione e Amministrazione
Udine Via Vitt. Veneto 44 a - Tel. 72

ABBONAMENTI: Si ricevono all'AMMINISTRAZIONE, Via Vittorio Veneto 44 a. In Italia e Colonie: Anno L. 60.— Semestre » 30.— Trimestre L. 15.— Mese » 5.— Estero: Anno L. 137.50 Semestre » 68.75 Trimestre » 34.40

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-66) e Succursali. PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1.50 — Economici vedi tariffe sulle rubriche in III pagina.

CRONACA PROVINCIALE

Dal Pordenonese

PORDENONE

L'inaugurazione del gagliardetto del Moto Club Pordenonese

Domenica il Moto Club Pordenonese ha solennemente inaugurato il suo gagliardetto, alla presenza di molte autorità cittadine.

Verso le 8 la sala superiore del caffè Licinio radunò tutti gli sportivi. Circondato dai soci spiccava il gagliardetto, alfiere il piccolo Cossutta. Gli stavano a fianco la gentile madrina signorina Populin, la medaglia d'oro De Carli e il presidente. Il sig. Notte, segretario impareggiabile della Associazione, pronunciò il discorso ufficiale.

Alla fine dei discorsi venne servito al caffè Licinio un vermouth d'onore, dopo di che le macchine partirono insieme dirigendosi verso la chiesa parrocchiale di S. Giorgio, sul cui piazzale il parroco impartì la benedizione del gagliardetto.

Alle 9.30 i motociclisti (una quarantinacirca partirono incolonnati tra l'assordante rombare di motori per un giro di propaganda e d'onoe indetto per l'occasione.

propaganda e d'onore indetto per l'occano circa, mèta il bar Figini, ove seguì un rinfresco finale.

Nelle scuole

Eccovi l'elenco degli alunni promossi nella nostra scuola complementare:

Ammessi lla 1.a classe: Banchini Gino; Bunalti Giacomo; Chiarparini Guido; Civran Carlo; Conzon Giovanni; De Santi Carlo; Fiorellini Enrico; Maestro Nicolò; Marcon Angelo; Puiatti Renato; Rupolo Italo; Serafini Maria; Soler Antonio; Zozzolotto Marco; Zotti Mario; Basso Antonio; Bidinost Ferruccio; Burovich Pietro; Pellegrini Maria; Trevisan Dorando; Wassermann Albreto; Lenarduzzi Elide; Belluz Ivo.

Promossi alla 2.a classe: Bonazza Amerigo; De Candido Mattia; Facchin Bruno; Pauluzzi Ennio; Zancai Antonio; Zucca Albino; Calderan Roma; Corazza Lina; Gasparinetti Elsa; Piva Antonietta; Piva Rina.

Promossi alla 3.a clase: Boccaon Angeo; De Lorenzo Bruno; Del Ben Ferruccio; Tommasi Giovanni; Venier Bruno; Biasin Pierina; Braghirolli Lucilla; Lazzarn Jole; Maronese Anna; Pavan Bianca; Raengo Liviana.

Licenziati: Pavan Adolfo; Pupulin Alberto; Pollini Arrigo; Antonelli Emma; Bernardis Gaetano; Dal Min Olga; Ellero Luigina; Pellegrini Ugo; Piva Livia.

Promossi al 2.o Corso Integrativo: Bressan Antonio; Caviezel Giovanni; Minisini Giuseppe; Santin Arturo; Simoni Vinicio.

***

La Presidenza della scuola avverte gli interessati che il giorno 5 ottobre si chiuderanno le iscrizioni.

Il mattino del 6 si inizierà il nuovo anno scolastico con la cerimonia inaugurale, alla quale sono invitate anche le famiglie degli alunni.

S. VITO AL TAGL.

A proposito del pane

Ci consta che in questi giorni l'ufficiale sanitario dott. cav. Piero Masotti ha intensificato la sorveglianza sui forni e che nell'ultima ispezione praticata sia nel Capoluogo che nelle Frazioni ha potuto constatare una qualche deficenza nella manipolazione e cottura del pane con farina abburattata all'82 per cento.

L'egregio Sanitario ha rilevato che, pure essendo difetto di lavorazione, lievitazione, cottura, nel nostro Comune si vende pressapoco la medesima quantità, di pane, il che fa supporre che il giusto provvedimento del Governo Nazionale risponde allo scopo. E' necessario invece che i fornai si attengano scrupolosamente alla buona lavorazione e alla necessaria cottura di un tale importante alimento.

Le farine sottoposte ad esame, provenienti da diverse ditte di centri vicini, sono apparse integre e non sofisticate; quindi, se vi fu qualche lamentela, devesi attribuire alle manchevolezze sopra accennate, manchevolezze che possono, anzi debbono essere eliminate.

Effettivamente in questi giorni il pane è migliorato; ma vogliamo sperare che l'Autorità Competente vorrà continuare l'attiva sorveglianza e notificare al pubblico che la cc.opera a prezzo del pane stesso lo danneggia economicamente.

Già che siamo nell'argomento, domandiamo perchè non si possa ottenere che il trasporto del pane dai forni alle rivendite ed ai privati venga fatto con ceste o gerle con coperchio fisso, evitando così possibili inquinamenti.

Per la vendita del vino nuovo

In relazione al regolamento per la vigilanza igienica sugli alimenti e sulle bevande e in esecuzione all'art. 153 della legge Comunale e Provinciale, il sindaco avvisa che sino al 1 novembre p. v. è vietata la vendita al minuto di vino nuovo, senza speciale permesso del Sindaco.

Chi intende ottenere la licenza di vendita deve presentare al Municipio un campione del vino per l'opportuno esame da parte dell'Ufficio Sanitario comunale.

Cronaca della beneficenza

In questi giorni pervennero all'Ente di Beneficenza: dalla Cooperativa Agricola Mandamentale in liquidazione L. 200; da Moschini geom. Luigi e Consorte L. 50.

SACILE

Il 40.o dell'Operaia

Il giorno 3 ottobre p. v. la nostra Società solenizzerà il suo quarantesimo anno di vita. In tale occasione, per sua iniziativa sarà aperta una Mostra dell'artigianato locale della Scuola professionale e dei Corsi integrativi delle Scuole elementari. Verranno inoltre consegnate due artistiche pergamene: una al Primo Presidente del Sodalizio; l'altra a un socio altamente benemerito della fiorente organizzazione; ai soci fondatori verrà dato un grato ricordo ed uno speciale certificato agli espositori della Mostra.

Ecco il programma della giornata: Ore 9.30 adunata soci in piazza Cavallotti; formazione corteo con intervento della banda cittadina — Ore 10, ricevimento autorità e rappresentanze sotto la pubblica loggia e vermouth d'onore — Ore 10.30, commemorazione 40.o anno di vita sociale dell'Operaia, e apertura al pubblico della Mostra-Lavoro nelle scuole di via Ettoreo — Ore 12.30 banchetto sociale all'albergo «Leon d'Oro» — Ore 17, concerto musicale in piazza Plebiscito.

MANIAGO

Resoconto dei festeggiamenti pro Ospedale

29. — La Commissione esecutiva del Comitato Festeggiamenti pro Ospedale, chiusa dopo diligente esame, la gestione; approvò il rendiconto che pubblichiamo nelle sue voci principali:

Offerte in denaro 3736 — Ricavo pesca 21940.25 — Utile netto delle veglie danzanti 4754.85 — Vendita oggetti rimasti 360 — Totale entrate 30.791.10.

Acquisto doni 2875 — Allestimento pesca 917 — Fuochi artificiali 3000 — Corsa asini 150 — Musiche 850 — Stampe 1800 — Illuminazione 120, — Marche bollo postali affissioni ecc. 554.85 — Totale spese 9.766. 85.

Avanzo netto generale lire 21024.25.

La Commissione si è compiaciuta con la Presidenza per il brillante risultato finale, che sorpassa ogni aspettativa ed è superiore all'utile conseguito negli anni precedenti; ha tributato un elogio ai membri de Comitato che si sono prodigati instancabilmente e in modo speciale al prof. Angelo Martinuzzi, vera anima di organizzatore di iniziative benefiche, al maestro Leonida Facchini che disinteressatamente ha istruito e magistralmente diretot il Corpo bandistico, al maresciallo Vallan costante appoggio della presidenza.

SPILIMBERGO

Pel Congresso della Filologica

Per l'occasione del Congresso della Società Filologica Friulana che si radunerà qui domenica prossima, il Commissario Prefettizio cav. uff. Fortunato ha pubblicato apposito manifesto nel quale è detto che il Congresso è una festa intima della nostra nobilissima regione, nella quale sarà esaltato e difeso tutto ciò che è genuina e gelosa tradizione dei nostri costumi, del nostro linguaggio, delle nostre tendenze, del carattere della gente friulana in ogni manifestazione di pensiero e di azione.

Spilimbergo (soggiunge) è grata per l'onore che le viene fatto e deve prepararsi a ricevere gli ospiti coi sentimenti e coll'entusiasmo più schietti.

Siano imbandierate, o cittadini, le vostre finestre e ovunque con fiori e drappi siano mostrati i segni della gentilezza del vostro animo. Viva l'on. Leicht! Viva la Società Filologica Friulana!

***

Anche i manifestini della Filologica, in friulano, da voi già riprodotti sul giornale, sono stati largamente diffusi.

Si abbaruffano per un gatto

Un casetto grazioso è avvenuto nel salone - refettorio della Casa di Ricovero durante il pranzo. Uno di fronte all'altro si trovavano alla mensa comune i due vecchi Giuseppe Bonutto di Sequals e Angelo Brun di Maniago. Sul tavolo, saltò un gatto e si fermò proprio fra i due; ma il Brun fece capire alla bestia che quello non era il suo posto, e con una scapaccione la.., persuase ch'era prudente discendere. Senonchè, il Bonutto preferiva tenersi vicino il povero innocente micio e lo richiamò sul tavolo.

Nuovo... persuasivo scapaccione da parte del Brun; e inizio d'un contrasto fra i due animali ragionevoli, pro e contro il piccolo animale irragionevole. E i due primi, ricordando il vecchio adagio: «contro la forza la ragion non vale», lasciate le armi del pensiero, ricorsero a quelle più solide della forza. Il Brun, afferrata una forchetta, colpì l'amante del gatto, suo avversario, con replicate puntate al volto; nè pago ancora gli assestò una bicchierata alla fronte. Il Bonutto rispose con qualche graffiata. Accorsero gli inservienti ed i compagni; e i due furono separati. Il Bonutto però fu dovuto medicare e trattenere all'Ospedale. Frattanto, il gatto — che fu la «Bella Elena» di questa piccola battaglia — si rifugiò in un canto a meditare sulle.... sciagure umane.

Cronaca Sandanielese

Circa un preteso disservizio postale!

(29). — Dal cav. Olinto Chiodin riceviamo la seguente lettera e, per dovere d'imparzialità, senza entrare nel merito della questione, pubblichiamo:

« L'anonimo scrittore dell'articolo comparso su «La Patria del Friuli» del 20 corrente sul servizio postale a San Daniele, devesi riscontrare fra coloro che attendono la posta al mattino nell'atro dell.ufficio, pretendendo anche prima dell'orario, come da vecchie abitudini, la distribuzione della corrispondenza allo sportello senza pagare la tassa prescritta per la casella.

A San Daniele la distribuzione del la corrispondenza viene ora eseguita osservando le prescrizioni regolamentari. Il Municipio, gli uffici governativi, gli Istituti di Credito e tutti quei cittadini che pagano regolarmente la tassa per la casella, possono attestare che la corrispondenza viene da loro ritirata allo sportello sempre prima delle ore nove del mattino, malgrado che il corriere non arrivi mai prima delle ore otto.

I portalettere che dovrebbero uscire dopo le operazioni di registrazione, e cioè circa alle ore 9.30, escono prima e le corrispondenze a domicilio sarebbero recapitate molto prma, se non fossero assaliti da questi male abituati che pretendono la loro corrispondenza nell'atrio dell'ufficio, visto che viene, e giustamente, rifiutata allo sportello. Questo contegno dei signori male abituati è in aperto contrasto con le più elementari norme dell'educazione, perchè fa ritardare l'arrivo della corrispondenza al domicilio di quei cittadini che, in disciplina, attendono il loro turno per il ricevimento.

Giova mettere in guardia il pubblico contro questi signori delle antiche e sorpassate usanze, che ritengono menomare con infondate accuse il benefcio della disciplina e del servizio e diffondere il malcontento contro chi cerca di fare osservare le tassative disposizioni delle Superiori Gerarchie. — F.to. cav. OLINTO CHIODIN».

Corso accelerato per premilitari

Domenica 3 ottobre avrà inizio il corso accelerato per i premilitari del la classe 1907 che hanno già frequentato con esito favorevole il primo corso. In detto giorno avrà pure inizio il corso regolare invernale per tutti i giovani del Mandamento delle classi 1907 e seguenti. L'adunata dei premilitari avrà luogo alle ore 8 precise sul piazzale del mercato.

Una festa delle "Cravatte Rosse,,

L'Associazone «Cravatte Rosse» in congedo della Brigata Re, gruppo di San Daniele, ha diretto ai consoci la seguente circolare:

« S. M. il Re, in seguito a interessamento da parte di questo gruppo; si è degnato offrire alla nostra Sede il Suo ritratto, fregiato con firma autografa. Di tale dono, questo Gruppo deve essere orgoglioso, ed è dovere di tutti noi di tenerlo quale ricordo e custodirlo gelosamente.

« Le donne sandanielesi, con spirito sempre gentile e patriottico, hanno voluto offrire alla nostra Sezione mandamentale il gagliardetto confezionato con arte.

« L'inaugurazione di tale gagliardetto seguirà in S. Daniele del Friuli (Palazzo municipale vecchio) domenica 3 ottobre 1926 col seguente programma:

Ore 9 adunata sulla pazza di S. Daniele (Municipio vecchio) di tutte le Cravatte Rosse del Mandamento, con decorazioni — ore 10 assieme alle autorità e rappresentanze locali, ricevimento alla stazione tramvia Udine - San Daniele, della rappresentanza ufficiale della Brigata Re, con a capo l'illustre colonnello cav. uff. Cheroni, della musica del 2.o Reggimento Fanteria «Savoia», della rappresentanza Associazione Cravatte Rosse di Udine e di parecchi commilitoni — ore 10.30, formazione del corteo e deposizione di una corona di fiori freschi sul Monumento ai Caduti in guerra; offerta in Municipio vecchio del vermouth d'onore agli intervenuti — ore 11 cerimonia inaugurale del gagliardetto, oratore ufficiale il gen. co. comm. Ronchi — ore 12.30 colazione all'albergo d'Italia, con l'intervento dei rappresentanti e autorità.

La spesa della colazione è stata fissata la somma in lire 20 ciascuno. Le adesioni dovranno pervenire al segretario sig. Sivilotti Luigi, Caffè Garibaldi in S. Daniele.

« Trattandosi della nostra festa, si prega vivamente di non mancare. Saluti cordiali e arrivederci al giorno 3 ottobre. — Il capo gruppo: capitano in gongedo CASSETTI».

CORMONS

Il mercato mensile

Domani 1.o ottobre sarà qui tenuto il grande mercato mensile, dotato di ricchi premi agli allevatori e ai commercianti, libero d'ogni tassa.

MORTEGLIANO

Festeggiamenti rinviati

I festeggiamenti che dovevano aver luogo domenica 10 ottobre in occasione della tradizionale sagra annuale e cioè tombola, corse ciclistiche, spettacolo pirotecnico, gran festa da ballo ecc. sono stati rimandati a domenica 24 ottobre.

DAL FRIULI CENTRALE

GEMONA

Le iscrizioni al R. Laboratorio-Scuola Benito Mussolini

Sono aperte le iscrizioni per il nuovo anno scolastico al R. Laboratorio Scuola — Benito Mussolini — Il giorno 11 ottobre avranno inizio gli esami di riparazone e di ammissione. Col giorno 15 successivo avranno quindi inizio le lezioni.

Constatiamo con piacere i continui progressi della nostra massima istituzione scolastica. Quest'anno mercè l'interessamento degli egregi Amministratori la scuola avrà il personale insegnante al completo e le sue sezioni pittori decoratori, ebanisti e intagliatori, fabbri ornatisti, aggiustatori meccanici e costruttori edili e cementisti funzioneranno al completo con tutti i reparti adeguatamente attrezzati per il completo tirocinio di un bene inteso avviamento al lavoro. I nuovi locali ad uso officine, le vaste aule, il materiale didattico abbondante e moderno danno sicuro affidamento di un perfetto e razionale insegnamento professionale. Ne fa fede sopratutto il sempre maggior numero di alunni iscritti.

La scuola è composta di un corso biennale di avviamento e di un corso pure biennale professionale specializzato; al termine del corso viene rilasciato il titolo, valido ad ogni effetto legale di operaio qualificato.

Funzionerà inoltre al completo la sezione femminile: questa nuova e simpaatica istituzione ha lo scopo di sviluppare le migliori attitudini delle fanciulle per le cure della famiglia e per il governo della casa nonchè di prepararle ad esercitare, occorreno, la professione di cucitrici, ricamatrici sarte, ecc. La scuola femminile ha sede in un fabbricato a parte comprendente numerose aule e spaziosi laboratori, la cucina, il cortile per le esercitazioni di educazione fisica, il giardino, ecc. Vi saranno addette provette insegnanti di governo ed economia domestica e di cucito e ricamo.

Alla scuola vengono accolti i giovanetti e le giovanette che hanno frequentato la quinta classe elementare e previo esame di ammissione quelli che non trovansi in possesso del titolo di studio richiesto.

Il laboratorio scuola che si onora di intitolarsi col nome glorioso del Duce Benito Mussolini svolge infine una vigorosa propaganda nazionale perchè insieme alla coltura professionale le fresche e sane energie del domani ricevano quella adeguata preparazione morale e spirituale che le rendano degne sotto ogni riguardo della rinnovata coscienza italiana.

PALMANOVA

Bicchierata

Un gruppo della classe 1865 e amici dopo di aver visitate le grotte di Postumia si unirono nella trattoria Luigi Valle per la bicchierata. In tale ocasione elargirono la somma di lire 25 alla Congregazione di Carità.

TRUPPE CHE TORNANO

L'altra sera è rientrato il 23.o Reggimento Artiglieria da Campagna qui di stanza, reduce dal campo estivo, compiuto in varie zone del Carso.

Fiori d'arancio

L'egregio concittadino Giuseppe Codutti si è unito in matrimonio con la distinta signorina Ottavia Zamparutti, da San Michele del Friuli. Auguri.

TRIVIGNANO UDINESE

La festa del grano

Domenica 3 ott. p. v. nella ricorrenza della solennità del S. Rosario, si effettuerà la premiazione della Campagna Granaria e si aprirà la «Prima Esposizione dei prodotti del suolo e loro derivati: Cereali, Uve, Vini, Frutta, Ortaglie, Tuberi, Vitigni, Gelsi, Fruttiferi, Piante ornamentali, Apicoltura, Caseificio; Macchine agricole e attrezzi in uso, piccole industrie e prodotti dell'artigianato.

Il concorso alla Mostra è libero a tutti gli agricoltori, industrie ed artigiani del Comune, purchè dieno in nota i loro prodotti da oggi a tutto corrente mese, agli appositi membri del Comitato, che sono incaricati di raccogliere le prenotazioni.

Le manifestazioni assurgeranno a rilevante importanza. Sono ormai pervenute cospicue e numerose adesioni di Enti, personalità politiche e agrarie. Premi e doni anche numerosi e ricchi.

BASILIANO

Per la battaglia del grano

Domenica, si è chiusa in questo capoluogo la prima annata della battaglia del grano. La cerimonia si svolse nell'aula consigliare appositamente addobbata.

Il M. R. Vicario Don Bardello benedisse anzitutto il grano destinato alla prossima seminagione e quindi pronunciò un appropriatissimo discorso, chiuso con l'affermazione che la vittoria non può mancare quando la battaglia è combattuta nel nome di Dio e della Patria.

Lo segue il dott. prof. Dorta, il quale con efficace parola intrattiene l'uditorio sulla necessità di perseguire con crescente intensità nell'opera iniziata.

Dopo il suo discorso, si passò alla distribuzione dei premi, consistenti in un artistico diploma ed in L. 100 in danaro.

I premiati sono: Zilli Ruffino di Giuseppe; Franz Antonio di Giovanni; Del Giudice Leonardo di Giovanni; Peretto Degna ved. Pianina; Pontoni Quinto di Ferdinando: Pascolo Giuseppe di Angelo; Riva Egidio di Daniele; Ovan Angelo di G. B. Micelli Gius. di Fiorenzo.

Terminata la cerimonia, la Giunta comunale ricevette tutti gli invitati per il vermouth tradizionale.

La Commissione comunale, con la riunione odierna, considera riaperta la battaglia per il nuovo anno frumentario e confida nell'alto sentimento patriottico di tutti gli agricoltori.

ZOPPOLA

Opera d'Arte - Anniversario

(Rit.) Per l'anniversario della morte del compianto ed indimenticabile sig. Francesco Lotti, venne collocato in Cimitero — nella Cappella privata della Famiglia Lotti — un busto dell'Estinto, eseguito dallo illustre scultore gr. uff. prof. Turillo Sindoni di Roma.

Sopra una colonna in marmo di « Pietrasanta » a colore, sorretto da un pieduccio girevole di marmo verde «Edera», si eleva il busto in bronzo, ornato con mirto e lauro Palatino. Si tratta di un'opera veramente perfetta, degna dell'eminente artista, e da lui concepita ed attuata, quale generoso omaggio alla memoria dello Scomparso che vantava la sua stima e si onorava dell'alta amicizia.

La maestria del tocco e la perfezione dello stile non disgiunte dal ricordo dell'estinto, realizzarono un'opera d'arte suadente e somigliante.

Giovedì 23 corr., dopo una Messa celebrata dal Sac. Osvaldo Zilli nella Cappella gentilizia sepolcrale alla presenza dei parenti stretti, seguì nella Chiesa Parrocchiale — interamente parata a lutto — l'ufficiatura e la Messa solenne. Celebrò il sac. Geremia Bomben parroco di S. Giovanni di Polcenigo (amico di famiglia) assistito da quattro Sacerdoti; erano presenti: l'intera famiglia dell'Estinto, i cognati signori Miani di Udine, la contessa Claudia Panciera di Zoppola, la contessa Italia Brussa de Concina, il co. dot. Francesco Panciera di Zoppola, il co. dott. Nicolò di Zoppola, le signore Favero, Cimatti ecc., un gruppo di bambini e bambine dell'Istituto S. Filippo Neri di Castions di Zoppola con due suore e una larga rappresentanza delle famiglie dei coloni e della popolazione del paese.

La Schola Cantorum di Zoppola, accompagnata dall'organo suonato dal maestro G. Pierobon, eseguì le parti della Messa e le Esequie con commovente armoniosità e precisione.

CAVASSO NUOVO

Conferenza agraria

Domenica, nel pomeriggio, l'egregio dr. F. Missio, titolare della Cattedra Ambulante di Spilimbergo-Maniago, tenne una conferenza sulla coltivazione razionale del frumento, consistente nella sistemazione del terreno, aratura profonda e minuta, concimazione chimica, seme scelto ed estirpazione delle male erbe che infestano il frumento. Il chiarissimo e valente conferenziere convinceI l'attento uditorio. Speriamo che i nostri agricoltori sappiano mettere in pratica le savie norme per vincere la battaglia del grano.

Terremoto

Verso le 22.30 di ieri notte una sensibilissima scossa di terremoto di alcuni secondi interruppe il sogno ed il sonno a chi s'era già coricato e sconsigliò gli altri a mettersi a letto in attesa di una seconda scossa. Ma, questa non si verificò, per cui quel po' di timoresvanì completamente e la tranquillità ritornò a regnare.

TOLMEZZO

Note Zootecniche Carniche

In conformità al programma, a suo tempo pubblicato, del Comitato Zootecnico Carnico, nei giorni scorsi s'iniziava la revisione dei tori e torelli di razza bruna alpina.

A Sauris

Domenica 26 la Commissione di visita procedeva alla revisione nel Comune di Sauris, importante centro di allevamento. Vennero presentati 20 capi, dei quali 9 furono approvati, 6 dichiarati rivedibili e 5 squalificati.

Elenco degli allevatori ch'ebbero i tori approvati: Domini Pietro di G. B. col premio di lire 400 — Schneider Pietro fu Antonio col premio L. 250 — Schneider Pietro fu Silvestro col premio L. 250 — Schneider Giuseppe fu Osvaldo col premio Li. 200 — Colle Romualdo fu Pietro L. 150 — Serarù Domenica ved. Petris, Minigher Osvaldo fu Agostino, Lucchini Osvaldo, Plotzer Emilio fu Floriano.

***

A Sauris furono pure presentati a parte 6 soggetti dall'allevatore Coradazzi Italo del Comune di Socchieve: 5 riportarono l'approvazione con 2 premiati (uno con lire 250, l'altro con 150), ed una squalificato.

A Forni di Sopra

Lunedì 27, a Forni di Sopra furono presentati 16 capi: approvati 10, dichiarati rivedibili 3, squalificati 3. Approvati i tori de signori: Maresia Giacomo col premio lire 150, Cappellari Guido col premio di lire 150, Antoniutti Flavio col premio di lire 150, Pavoni Giovanni, Coradazzi Osvaldo, Coradazzi Luigi, De Santa Valentino Coradazzi Silvio, Antoniacomi Giacomo, Curisela Antonio.

A Forni di Sotto

Nello stesso giorno, alle 11, la Commissione esaminava sei capi presentati, approvandone quattro e dichiarando rivedibili gli altri due. Eccovi l'elenco degli approvati: Scaini Emilio col premio di lire 300 — Sala Romano, Tonello Luigi, Colman Erminio.

Sabato alle ore 9 si effettuerà la revisione a Tolmezzo.

TRENI SOSPESI SULLA CARNIA VILLA SANTINA

Col giorno 2 ottobre pross. v. sulla linea Carnia - Villa Santina saranno soppressi i treni trisettimanali 709 e 710 in coincidenza coi treni delle Ferrovie dello Stato in Partenza da Udine alle 20.25 e da Carnia alle 22.05.

CIVIDALE

Per la banda cittadina

La Commissione della costituenda Società della Banda Cittadina a nostro mezzo invita tutti coloro che intendono di fare parte della Società di inviare la loro adesione, presso le Librerie Muner e Bront, essendo intenzione di costituire la Società nel più breve tempo possibile, allo scopo di procedere all'organizzazione di questa indispensabile Istituzione. Non dubitiamo che numerosi saranno i cittadini, i quali vorranno prontamente aderire a questo invito.

Festeggiamenti rimandati

D'ordine della Federazione Provinciale Fascista, la manifestazione degli avanguardisti e Balilla che doveva effettuarsi domenica 3 ottobre, è stata rimandata a giorno da destinarsi.

Scuola di musica

Dal 1 al 15 ottobre sono aperte le iscrizioni alla scuola di musica per strumenti ad arco e fiato. Le lezioni per i nuovi iscritti si inizieranno il 18 ottobre. Le domande corredate dai documenti prescritti dovranno essere presentate alla segreteria della scuola, in Municipio.

R. Scuola complementare

Sessione autunnale d'esame

Ammessi alla classe prima: Grattoni Trentino, Pesante Danilo, Tomasigh Valter, Zuliani Vanni, Aviani Silvia, Braidotti Irma, Segagni Iris, Suber Maria-Pia, Ternon Maria, Tomat Ivana, Zuccolo Ida, Madrassi Germana, Cozzarolo Mario.

Promossi alla classe seconda: Caucigh Oliva, Marioni Elda, Mion Norina, Tonini Anna.

Promossi alla classe terza: Bibalo Michele, Carnettigh Aldo, Cervi Filomeno, Crucil Pio, Cudicio Geminiano, Vouch Carlo, Bellina Marialena, Caucigh Maria, Di Plotti Silfide, Piccaro Maria.

Idonei alla classe terza: Segagni Igea.

Licenziati: Cossio Attilio, Drufovka Demetrio, Pedrazzi Geminiano, Serafini Savina.

GORIZIA

(Causa i ritardi dei treni, la quotidiana corrisondenza da Gorizia ci è giunta stamane troppo tardi per poterla pubblicare intera).

Una rapina simulata

Nei pressi di Romans d'Isonzo avvenne sehe fa un fatto strano, che per il protagonista e per le condizioni di fatto e di tempo, lasciarono dei dubbi nelle autorità inquirenti, spingendole a fare i dovuti accertamenti che portarono alla deduzione logica a trattarsi di una vera e propria montatura.

Certo Ettore Rovere, di Antonio, di 27 anni, residente a Gradisca d'Isonzo, garzone presso una ditta di costruzioni di quella località, denunciava ai carabinieri del luogo di essere stato vittima di un'aggressione e rapinato sulla strada che mena a Romans, per parte di due figuri che, sbucati da una siepe, gli intimarono di alzare le mani e di dare loro il portafoglio, se voleva salva la vita. L'ingiunzione era accompagnata dallo spianamento di due luccicanti rivoltelle, cosicchè il Rovere trasse di tasca il portafoglio di tela militare e lo consegnò. I due figuri si allontanarono, dileguandosi nell'oscurità, non senza però aver imposto al rapinato il silenzio: pena la vita! I carabinieri, dopo le debite indagine, vennero nella convinzione trattarsi di simulazione di reato. Ed infatti, il Rovere, messo alle strette, confessò di avere fatta la denuncia per non incorrere nelle proteste del suo padrone, per il quale si era recato a Romans ad incassare del denaro e precisamente la somma di lire 400 che ripose nella tasca interna del panciotto e al momento della regolare consegna non trovò più. Egli fu pertanto denunciato all'autorità giudiziaria.

Un animale antidiluviano nelle grotte di Postumia

Nella bellissima Rivista del Touring Club Italiano «Le Vie d'Italia» si parla del nuovo volume di speleologia «2000 Grotte» che il benemerito sodalizio ha ora pubblicato, e vi si accenna al fatto che il Proteo Anguineo, il misterioso abitatore delle oscure caverne della Piuca, non sarebbe originario della Grotta di Postumia, ma bensì di una grotta vicina, da Grotta Nera, e che quelli raccolti in un bacino artificiale e che si mostrano al pubblico provengono appunto da questa.

Ora, a parte il fatto che la Grotta Nera, essendo percorsa dallo stesso fiume scavata, non è altro che una diramazione della Grotta di Postumia, sta di fatto che il Proteo vive allo stato libero lungo il corso sotterraneo della Piuca e che proprio un anno e mezzo fa, alla presenza del compianto Presidente del Touring, L. V. Bertarelli, furono pescati nel laghetto del Tartaro e nell'Acheronte (vecchia Grotta di Postumia) tre esemplari adulti, mentre altri quattro più piccoli poterono sfuggire alla cattura.

Il Proteo dunque è originario proprio di tutte le Grotte di Postumia, le vecchie e le nuove. Ma comunque va osservato che oggi la Grotta Nera è anche per il pubblico una parte della Grotta di Postumia, essendo stata ad essa congiunta con la galleria Bertarelli.

CRONACA CITTADINA

Mentre si stanno per riaprire le Scuole

Sull' anteclpazione della loro riapertura e chiusura

Ogni insegnante elementare, quando lesse sui giornali la nuova disposizione provveditoriale sulla anticipazione dell'apertura delle scuole, avrà esclamato: — Ma così ci vengono defraudati 15 giorni (e i più belli) di vacanza! — Poichè le ferie dal 31 luglio al 15 di settembre sarebbero durate un mese e mezzo soltanto. Con poca soddisfazione di quei poveri cristi di maestri che hanno tanto bisogno di riposare tutto settembre per ritemprarsi e riprendere con rinnovato ardore l'ascesa del loro calvario.

Senonchè, la loro poco piacevole notizia venne subito sostituita dalla... lieta novella che annunziava: «Nell'apertura dell'anno scolastico rimangono in vigore le vecchie disposizioni.

Ora si domanda: Rimarranno per sempre! Oppure si anticiperà la chiusura dell'anno scolastico per riaprire le scuole l'anno venturo alla metà di settembre?

Questo per ora non si sa, ma si suppone che sia veramente nelle intenzioni del Ministro della Pubblica Istruzione.

In questo caso vengono spontanee ad ogni maestro elementare queste considerazioni: Anticipando la chiusura della scuola al 30 giugno, com'era accennato nell'ordinazione revocata, in tutte le scuole dei piccoli centri ove fervono i lavori campestri, nella loro massima efficenza in tutto il mese di giugno, si verificherà il grave inconveniente di dover sottoporre alle prove finali gli alunni subito dopo trascorso il periodo di quasi generale abbandono delle lezioni e vedere così frustrate le fatiche degli insegnanti con quei risultati che si possono attendere. Mentre, all'incontro, colle disposizioni attuali, al periodo di diserzione dalle scuole, ne succede un altro di massima frequenza e di attività delle scolaresche, che permettono il necessario riepilogo dell'insegnamento fatto, così che, in una quindicina di giorni si rimedia meravigliosamente al tempo perduto nel mese di giugno.

Siccome poi le scuole dei maggiori centri, specie urbani, sono autonome, ed hanno o possono prendere disposizioni speciali indipendentemente da quelle che emana il Ministro dell'Istruzione in materia di provvedimenti scolastici; e quasi tutti i comuni autonomi hanno già da tempo in vigore ordinamenti diversi riguardo alla chiusura e riapertura dell'anno scolastico, così non si tratterebbe di comprendere la generalità dalle scuole elementari coll'accennata riforma dell'anno scolastico, ma soltanto la maggioranza delle scuole di campagna.

Quasi tutti i maestri poi si lagnano della molteplici vacanze durante l'anno per feste nazionali, per ricorrenze patriottiche, natalizie e anniversari di morte, ecc. ecc. E non si potrebbe abolire tutte quelle inopportune vacanze, ridurre quelle pasquali e intensificare l'insegnamento durante l'anno dal 1.o ottobre al 31 luglio in modo da cavarne oltre 200 giorni di lezione? Sicuro; senza togliere il giovedì, i mesi di lezione potrebbero dare questo massimo rendimento.

Ottobre 17 giorni di lezione — novembre 22 — dicembre 20 — gennaio 22 — febbraio 20 — marzo 23 — aprile 18 — maggio 23 — giugno 22 — luglio 14. Totale 201, oltre quelli adibiti ad altre operazioni inerenti alla apertura e chiusura delle scuole.

L'anticipare alla metà di settembre l'apertura delle scuole elementari toglierebbe poi agli insegnanti il più delizioso periodo delle vacanze; quello più adatto a ritemprare lo spirito e il corpo per prepararlo a riprendere (giova ripetere) con rinnovata lena, un servizio che coscienziosamente disimpegnato, richiede proprio quella buona dose di energia che si può immagazzinare dal 1.o agosto fino a tutto settembre.

Anticipando le vacanze a tutto luglio, il soverchio caldo eventuale i maestri dovrbebero «goderselo» in casa propria; poichè, eccezioni a parte, essi non possono permettersi lo agognato lusso di ritemprare le sciupate energie colle dolci acque salmastre (il godimento delle spiaggie marine se lo piglia chi ne ha meno bisogno - vedere per credere). Dunque tanto fa che i signori insegnanti si «godano» il caldo nella scuola fra i loro profumati marmocchi, i quali, anzi, l'estate lo godono veramente «svuaccarando» nudi nei ruscelletti del natio paese prima e dopo la scuola.

L'anticipare l'apertura delle scuole in settembre costringerebbe inoltre a frequentare le lezioni i ragazzi campagnoli in un periodo di fervido lavoro. Con qual profitto si riprenderebbe il lavoro scolastico in questi beati giorni di dolce e succosa vendemmia, lo lascio dire ai maestri e scolari d'accordo; i quali a malincuore si adatteranno a sacrificare questa quindcina vivificatrice di vacanze autunnali.

Cassacco, 20 settembre 1926.

P. M.

L'orario delle Scuole elementari

Egregio Direttore,

A giorni si riapriranno le scuole elementari ed a quanto risulta pare che anche quest'anno l'orario rimarrà immutato. Città maggiori di Udine e si può dire tutti i paesi della Provincia hanno adottato o preso in esame l'opportunità di adottare l'orario diviso che, a mio modesto parere, si adatta meglio alle necessità di vita dei nostri piccoli bimbi chiamati a frequentare le prime classi delle scuole elementari.

Non potrebbe la benemerita Direzione generale delle scuole del Comune di Udne adottare, magari a titolo di esperimento, l'orario diviso? La salute dei nostri figli, io credo, ne avantaggierebbe. Nel caso che questo nno fosse possbiile, gradiremo sempre almeno le ragioni che sconsigliano di prendere in considerazione una modifica di orario.

(*Segue la firma*)

L'anno scolastico s'inizierà con una cerimonia, il 6 ottobre

Il Ministro dell'Istruzione on. Fedele ha inviato una circolare ai Provveditor agli Studi e ai Presidi degli Istituti Medi perchè dispongano che l'anno scolastico s'inizi con una cerimonia inaugurale da tenersi il 6 ottobre p. v. all'intento di presentare la Scuola alle autorità, cittadini, alle famiglie degli alunni e agli alunni stessi, facendo comprendere quali speranze coltivi, quali siano i suoi titoli d'onore, quale il suo programma di lavoro.

La cerimonia dovrà anche lumeggiare l'importanza della educazione culturale nel quadro generale della ricostrezione Nazionale, voluta dal Governo Fascista.

La circolare lascia facoltà ai Presidi di giudicare dei modi migliori da seguire per la celebrazione della «iapertura della Scuola; ma raccomanda che essa sia contenuta nei limiti di una signorile compostezza e appaia realmente un appello solenne ai sentimenti migliori dell'animo, e un atto di fede nelle forze della volontà e dell'ingegno.

L'elenco dei promossi

REGIO ISTITUTO TECNICO

Gli ammessi alla 1.a inferiore

Caoravecchi Lino; Fabiani Mario; Floreani Bruno; Garniro Tasa; Nassivera Forte, Simoni Amelio, Tonutti Angelo, Villani Lionello, Noè Ferruccio, Bagnoli Renato, Bettarini Virgilio, Bortuzzo Renzo, D'Angelo Stelio, Armellini Alessandro, di Manzano Camillo, Zamolo Antonio, Romanelli Italo, Scoccimarro Stefano, Beatrizi Silvio, Bolbi Gio Batta, Boratto Renzo, Conte Marcello, Fabris Angelo, Gobitti Silvio, Locatelli Daniele, Missoni Tommaso, Nardini Luciano, Pividori Antonio, Roia Annita, Tolazzi Manlio, Vecchietti Elsa, Zamolo Ugo.

R. LICEO SCIENTIFICO

Sono stati promossi nella sessione attuale i seguenti alunni presentatisi agli esami per l'ammissione al R. Liceo Scientifico: De Luch Guido (presentatosi in sessione prima di esame) — Barnaba Armano — Cavizioi Annita — Colautti Tita — Cossettini Enrico — Cristofori Danilo — D'Andrea Gaetano — Fabricio Pietro — Gregorio Carlo — Lazzari Galliano — Pividori Giovanni — Pradella Giuseppe — Sina Fausta — Tonon Bruno — Venchiarutti Vincenzo.

Sono stati promossi i seguenti alunni interni presentatisi alla riparazione.

Alla II. classe: Camavitto Dino — Comuzzi Aldo — D'Agostinis Giuseppe — Favero Oddo — Fior Filippo — Giordani Antonio — Gonano Aldo — Lescovic Giovanni — Mlekuz Antonio — Pittoni Gino — Piva Alberto — Saudrini Rino.

Alla III. classe: Balzani Fausto — Caviezel Giovanni — Di Gaspero Rizzi Antonio — Di Taranto Luigi — Fior Giacomo — Martinelli Giuseppe — Liesch Umberto (presentatosi alla idoneità). — Oriolo Enzo (presentatosi alla idoneità).

Alla IV classe: Di Caporiacco Alfonso — Gori Amelio — Munich Sergio - Penazzi Ruggero — Zuchi Ulderico.

Sestini Oreste è stato ammesso alla quarta classe essendosi presentato agli esami di promozione.

Il Questore e l'avv. Marotta festeggiati

Ricorreva ieri l'onomastico del R. Questore comm. dott. Michelangelo Lucarelli e del commissario comandante la squadra mobile avv. Michele Marotta e ciò diede luogo a gentili dimostrazioni di simpatia. Nel gabinetto del Questore si riunirono tutti i funzionari ed agenti e, a nome di questi, il Vice Questore cav. uff. dott. Mastrangelo pronunciò, con bella eloquenza, indovinate parole, accompagnandole con l'offerta al comm. Lucarelli di un tavolino in bronzo cesellato, con ricco servizio da fumo, nonchè di un magnifico canestro di fiori.

Quest'ultimo dono fu fatto anche all'avvocato Marotta.

Il Questore, commosso per sì spontanea affettuosa dimostrazione dei suoi dipendenti, rispose ringraziando, con sentite espressioni.

Dopo questo omaggio di tutti i dipendenti all'amato capo, un altro ne seguì nell'ufficio del comandante la Squadra Mobile. I componenti di questa, con a capo il dott. De Stefano e il maresciallo Perrotta, offrirono all'avv. Marotta, un bellissimo simbolico dono: una statuina che sorregge un orologio a pendolo; raffiguranti il lavoro e il tempo.

L'avv. Marotta gradì immensamente questa prova di attaccamento dei suoi collaboratori, ai quali rivolse parole di encomio e di ringraziamento.

Anche una rappresentanza della stampa fu a porgere gli auguri dei colleghi tutti al comm. Lucarelli e all'avv. Marotta.

Oggi si chiude la Biennale

Alle ore 22 di oggi la Prima Biennale Friulana d'Arte chiuderà i suoi battenti, dopo aver suscitato in città e provincia vivo interessamento.

Il bilancio? A circa diecimila ammontano i visitatori; a circa settantamila lire le vendite, le quali — se coloro che «possono» avessero accordato il doveroso appoggio alla iniziativa — avrebbero potuto oltrepassare le centomila lire.

Successo, dunque, lusinghiero, se si consideri il periodo economicamente difficile che oggi attraversiamo; successo che lascia meglio sperare per la prossima Mostra.

Si preparino a questa gli artisti — chè il tempo non manca — con somma serietà d'intenti: l'ottimo saggio di quest'anno sia il punto di partenza per una nuova e migliore rassegna dell'arte friulana.

LA BIENNALE APERTA FINO ALLE ORE 22

La Biennale rimarrà aperta questa sera fino alle ore 22, e ciò allo scopo di consentire la visita alle sale, sfarzosamente illuminate, a quanti ameranno rivederle per l'ultima volta.

UNA VISITA DI S. E. SPEZZOTTI

S. E. Spezzotti, che in precedenza aveva già offerto la cospicua somma di lire mille per i bisogni della Prima Biennale, ha visitato stamane la mostra esprimendo il suo vivo compiacimento per la bella riuscita dell'iniziativa. S. E. ha acquistato il quadro «Casa Carnica» di Marco Davanzo.

VENDITE ALLA BIENNALE

Nella giornata di ieri si effettuarono le seguenti vendite: «Inseguimento a Centocelle» di Domenico Someda, acquistato dal comm. Giuseppe Lacchin; «Monotipo» di Tita Marzuttini, acquistato dal dott. Carlo Braida; «Melagrani» di Ant. Coceani, acquistato dal sig. Gustavo Caucig; «All'abbeveratoio» di Marco Davanzo, acquistato dall'on. avv. Giovanni Cosattini; «Fiori di ranuncolo» d Maria Zille, acquistato da N. N.; «La zampogna» di Elio Vianello, acquistato dalla Galleria Marangoni di Udine; «Fine d'ottobre» di V. A. Cargnel, acquistato dalla Banca Commerciale di Udine.

Dopo la Sagra della friulanità e per una simile sagra più grandiosa

Egregio Direttore,

Siamo al domani della Sagra, abbiamo ancora negli orecchi gli echi festosi delle nostre canzoni, ma dobbiamo fin d'ora pensare ad organizzare la sagra del 27, a correggere le mende, a far tesoro dell'esperimento per prepararci metodicamente alla *Rivista* dell'anno venturo che deve essere la prova generale per l'anniversario decennale della Vittoria.

L'avvenimento di domenica è stato prezioso perchè ha rivelato con quanta intima simpatia il popolo friulano circondi queste manifestazioni e con quanta adesione fervida e composta, come è il genio di nostra gente, esso plauda agli organizzatori infaticabili.

Permetta, signor Direttore, che un lettore formuli pochi voti per la Sagra del 27 su questo giornale, che è un araldo di friulanità. Anzitutto è augurabile che la festa raccolga l'anno prossimo le rappresentanze del costume di ogni luogo: cominciando presto il lavoro di preparazione è forse possibile vedere qui anche i vari gruppi della Slavia italiana nelle loro diverse foggie, quello della Valcellina, i pescatori della laguna friulana ecc. ecc. Non è stata solamente una gioia per tutti l'apparizione dei gruppi in costume, ma anche per moltissimi friulani una sorpresa: non si sapeva che è possibile far rivivere le foggie dei nostri padri come una affermazione del nostro geloso amore per la piccola Patria.

E non potrà la Società Filologica Friulana, aiutata finanziariamente dal Comune e dalla Provincia, creare addirittura un piccolo Museo del Costume Friulano da collocare magari in Castello con le vesti autentiche che si possono ancora trovare o con fedeli riproduzioni portate da mannequins? Con l'aiuto di quel gentiluomo fervente di Friulanità qual'è l'on. di Caporiacco, forse la Filologica potrebbe iniziare il tentativo: sarebbe il primo germe di quel Museo del Folklore che un giorno anche Udine dovrà avere come lo ha già Tolmezzo.

Ancora una proposta alla Filologica: è possibile chiedere ai nostri pittori friulani che essi ritraggano i vari costumi così pittoreschi in quadretti che la Società potrebbe far riprodurre in tricromie e distribuire ogni anno come strenna e porre in vendita? Nel museo del Castello ne esistono già alcuni, con le foggie, mi sembra, di S. Pietro al Natisone, di Resia ecc.

E per ultimo una preghiera a Meni Muse: tenga vivo col suo giornale l'interesse per la Sagra futura, citi... all'ordine del giorno i benemeriti, apra magari una sottoscrizione permanente per la raccolta di fondi.

L'anno prossimo la Sagra sarà ancora più grandiosa: dovremo vedere nel corteo tutti i Podestà, tutte le bandiere dei comuni e tutte le musiche dei vari paesi che ci suoneranno l'inno della friulanità risorta.

Grazie dell'ospitalità e.... tachin la vore!

Un lettore

LA SETTIMA SAGRA DELLA FURLANIA A SPILIMBERGO

Servizio di autobus

La Presidenza della Filologica avverte tutti coloro che non possono partire da Udine alle 7.05, che la S. A. F. tiene a disposizione dei congressisti fino alle 9.30 di domenica due corriere automobili. Si parte dalla sede della S. A. F. in via Cavallotti.

Rivolgersi alla Tipografia Domenico Del Bianco e Figlio per stampati di qualunque genere: dal libro alle fatture commerciali.

La circolare postelegrafica del buon Raimondo

Raimondo Gnesutta, segretario della Sezione di Udine, con recente circolare «ordina» a tutto il personale delle Ricevitorie postali del Friuli di partecipare al Congresso di Gorizia il 3 ottobre p.v., al quale interverranno autorevoli personalità dell'Associazione e del partito, fra i quali l'onorevole Livio Ciardi.

Il programma è il seguente: ore 110, riunione sul piazzale della Stazione centrale e partenza in automobile per Redipuglia — ore 12.15. Ritorno a Gorizia, colazione all'Albergo «Angelo l'Oro» — ore 14.30: Congresso. Dalla circolare-ordinanza trascrivo il monito che segue:

«Intervenire al Congresso è per tutti un dovere assoluto, al quale nessuno dovrà sottrarsi. Non sarà tenuto alcun conto delle solite adesioni scritte o telegrafate, a meno che non si tratti di gravi e giustificati motivi, ma sarà invece tenuta nota di coloro che mancheranno per gli opportuni provvedimenti».

E più giù:

«L'assenza sarà considerata come un atto palese di avversione alla Associazione ed al Regime e gli agenti ne sopporteranno le inevitabili conseguenze».

Il monito ha prodotto nel campo postelegrafonico una impressione di smarrimento. Allarme ingiustificato. Il buon Raimondo è il vero papà dei ricevitori. Egli ricorre alle frasi grosse sempre a scopo di bene, come quelle mamme che all'epoca della nostra profuganza, al bimbo indisciplinato solevano gridargli: Se non taci ti faccio mangiare da un profugo!

Il collega Gnesutta ha difeso in ogni tempo, ed in ogni circostanza il buon nome dei ricevitori. — Ma io porto vasi a Sauro e acqua al mare! Tutti sanno con quanto amore egli difende la nostra causa. E con quanta energia, anche davanti alla persona di S. E. il Ministro.

Il nostro buon Raimondo è da molti anni a capo della nostra associazione. E' di pura razza friulana quanto.... *Titute Lalele;* e per l'onore del nostro Friuli, dobbiamo conservarcelo. Non è ancora «Cavaliere». Lo è virtualmente perchè tutti lo chiamano tale: manca soltanto la sanzione ufficiale.

Accogliete, o compagni di lavoro, l'invito; accorrete il giorno 3 ottobre a Gorizia; ma se per un complesso di circostanze non potete andarci, rimanete tranquilli alle vostre case. E di nulla temete.

Il Gnesutta sa quanto noi che nessun statuto, di alcuna associazione, industriale, commerciale, bancaria, impiegatizia, operaia, obbliga i singoli soci ad intervenire ai congressi, alle assemblee.

I dirigenti gli Istituti hanno l'obbligo, di invitare tutti i soci, azionisti ecc., i quali possono o non possono intervenire a loro piacere.

L'assenteismo non devesi sempre interpretare per apatia noncuranza tanto meno per avversione. Bisogna essere più benigni. Spesse volte i soci non intervengono perchè hanno una stima cieca, sconfinata nei propri dirigenti ed accettano senza discutere le loro proposte e quelle che la maggioranza delibera. E questo lo sa anche il buon Raimondo.

Ed allora come si spiega il di lui monito? Spiegabilissimo.

Il Gnesutta ci tiene che il Congresso di Gorizia riesca a pieno. Esige che il segretario generale on. Livio Ciardi e le autorevoli personalità dell'Associazione del partito, sieno accolti con la proverbiale, tradizionale ospitalità friulana.

Ma nessuna reazione contro gli assenti. Nessun atto ostile. Chè se, per dannata ipotesi, il Congresso non dovesse riuscire come è nel desiderio del suo organizzatore, il vuoto della sala, si fuserebbe con il vuoto..... dall'animo suo accorato; egli si accascierebbe nella sua poltrona presidenziale, ma senza un gesto, senza una parola di rancore verso gli assenti.

Ci sono fra i colleghi, degli increduli? Io suggerisco loro il modo di vendicarsi: Accorrete unanimi al Congresso.

Poichè il Gnesutta confida che tutti i Ricevitori, tutte le Ricevitrici, i Gerenti, i Supplenti e i Portalettere vorranno dar prova di solidarietà con l'intervenire al Congresso. Come sarebbe a dire due migliaia di persone. Sarà una giornata di sacrificio per il Gnesutta: sacrificio non previsto, ma la quale si sottoporrà volentieri a costo di sudare quattro camicie. Santa Gorizia il 3 ottobre assisterà ad uno spettacolo mai visto. Lungo la splendida via che dal centro conduce alla stazione ferroviaria, vedrà sfilare un interminabile teoria di uatomobili che trasporteranno i numerosi ospiti a Redipuglia.

E per il banchetto?

Presto fatto. Il Gnesutta riuscirà ad accaparare almeno una quindicina di Alberghi. Ma l'impresa più ardua per lui, sarà quella di trovare a Gorizia la sala per il Congresso capace di contenere 2000 persone. Suderà l'ultima camicia, ma ci riuscirà.

Se, come è prevedibile la sala dell'Albergo «Angelo d'oro» sarà insufficiente, l'infaticabile Gnesutta,, o cari compagni di lavoro, vi convocherà all'aperto, alle falde del Montesanto, del Sabotino e di San Gabriele ed al cospetto di quei sacri monti santificati dal sangue di tanti eroi, udrete il sermone di Don Raimondo.

— Dalla Provincia —

Un ricevitore di vecchia data

VERTENZA TIPOGRAFICA

Abbiamo detto ieri della vertenza tipografica con relativo sciopero.

Iersera, in una riunione tenutasi nella sala della Pubbliche adunanze, fu deciso di riprendere il lavoro; ciò che avvenne stamane. Intanto le trattative continuano.

Beneficenza a mezzo della "Patria,,

ORFANE DI VIA RIVIS. — In morte di Giuseppina Simonin di Bologna: Giusepe Mascherin 20.

LE DIMISSIONI del Presid. dell'Ass. ex Bersaglieri

Per divergenze sorte in seno al Consiglio Direttivo dell'Associazione ex Bersaglieri, il sig. Caneva Aristide ha rassegnato le dimissioni da Presidente della Sezione.

SOSPENSIONE

La Federazione Friulana Fascista comunica:

Il sig. Gianni Zilotti è sospeso sino a nuovo ordine dalla carica ricoperta nella Legione Avanguardista «Tagliamento».

Il provvedimento è stato preso in seguito a gravi incidenti provocati dal detto sig. Zilotti la sera di martedì 28 corr.

Il Reggente: *A. De Lorenzi*

SPACCANDO LEGNA

Lo scolaro Desio Rossi di anni 12 di Leonardo di Pasian di Prato, si ferì accidentalmente, ieri mattina, alla mano destra.

Fu accolto al nostro Ospedale guaribile in una ventina di giorni.

TRATTORIA COMUNALE

Lista dei pranzi. — Questa sera: riso e verdura, scaloppe di vitello, contorno; domani mattina: pasta e fagioli, pesce o goulasch, contorno; domani sera: riso al pomodoro, vitello tonnato, contorno.

UN AVVISO al parrocchiani di S. Cristoforo

Tutti gli oblatori che generosamente avevano offerto del denaro per il ricordo ai Caduti, (all'ultimo momento proibito dall'autorità) sono invitati per la seconda volta a ritirare il denaro sino al giorno 10 ottobre in via Manin 2 dalle ore 13 alle 14 di ogni giorno.

Il giorno 11 il Comitato si riunirà per l'ultima volta per lo scioglimento definitivo e per dividere il denaro non ritirato tra le più povere famiglie della Parrocchia.

La messa per i Caduti voluta da parecchi parrocchiani è stata celebrata con l'intervento di numeroso popolo.

CINEMA TEATRO MODERNO

(*Gestione Anonima Pittaluga*)

Oggi, 30 settembre, ultimo giorno del programma delle emozioni.

Il Direttissimo di mezzanotte

Grandioso capolavoro avventuroso di ambiente ferroviario in 4 atti (2000 metri).

Soggetto riuscitissimo sia per la realizzazione scenica, sia per l'interpretazione ottima sotto ogni rapporto.

Protagonista: **ELAINE HAMMERSTEIN.**

Fuori programma

Charlot Avventuriero

brillantissima commedia americana in due atti.

Gli imponenti funerali di RODOLFO VALENTINO a New York.

Concerto orchestrale diretto dal prof. Eligio Ciriani.

I danni del maltempo nel Friuli orientale

L'opera di soccorso delle autorità

Telegrammi giunti ieri sera alla nostra Prefettura danno notizia che la situazione dei paesi allagati nel Friuli Orientale è andata notevolmente migliorando, mentre sono in corso provvedimenti per soccorrere le famiglie sinistrate, e per ristabilire le comunicazioni.

Nell avalle d'Idria si trova a dirigere i lavori subito iniziati da squadre di militari e di operai, il direttore del Genio Civile di Gorizia, ing. Neri, e l'ing. Corsi del Magistrato alle Acque.

Si attende l'ing. Manzini, pure del Magistrato alle Acque.

Saranno incominciati subito quei lavori di sistemazione idraulica che sono ritenuti urgenti.

I danni a Idria

Con Idria si sono potute riattivare le comunicazioni attraverso Godovici, Monte Nero, Zoll. A Idria il torrente Nichova, ha straripato ed ha inondato la città. Quasi tutte le case ebbero il pianterreno invaso dalle acque e molte masserizie rovinate.

Il Nichova ha asportato completamente i tre ponti che sono nell'abitato, e le comunicazioni sono state ristabilite a mezzo di passerelle provvisorie.

A Idria Inferiore vennero pure asportati tutti i ponti, e due case in seguito alla veemenza delle acque crollarono.

Si conferma che a Idria Inferiore si sono avute due vittime: le sorelle Appollonia e Maria Velicone, di anni 25 la prima e 28 la seconda. La furia delle acque le ha travolte ed esse sparirono nel fiume limaccioso. I loro cadaveri non furono ancora trovati.

A Bacia di Modrea, è crollata la segheria della ditta Luigi Marchi, recando gravi danni, poichè era uno stabilimento dotato di ottimi macchinari.

La violenza delle acque, resa maggiormente tale dai numerosi tronchi di albero asportati dalle tagliate dei boschi, provocava l'asportazione totale di cinque ponti per la viabilità stradale, nella città di Idria e Idria di Sotto, l'allagamento e la lesionatura di parecchie case poste sulle sponde del fiume e dei torrenti, l'abbattimento di parecchi tratti degli argini in muratura, l'allagamento di quasi tutti i negozi e lesionatura di tutti gli altri ponti superstiti.

A Idria di Sotto la corrente delle acque asportava circa 80 metri quadrati del cimitero diseppellendo alcuni cadaveri.

La fiumana e lo numeroso frane cadute hanno ostruito completamente di fango, pietrisco e terra la strada si da renderla impossibile al transito.

Le linee telegrafiche sono state soppiantate pre le acque che nel loro decorso violento provocarono l'asportazione dei pali di sostegno, ingombrando pure la strada e togliendo qualunque comunicazione col resto della Provincia.

Gli abitanti furono costretti a rifugiarsi sulle montagne, trascinandosi seco il bestiome e le masserizie.

All'opera di salvamento si resero benemeriti i carabinieri, coadiuvati da alcuni volonterosi e le guardie di finanza, che prestano servizio in quel le località. Si hanno pure notizie di gravissimi danni apportati dalle alluvioni a Circhina, ma a causa delle mancate comunicazioni non è possibile assolutamente commisurarne la portata e dare delle notizie in merito.

Nella zona collinare

Grandi danni le alluvioni hanno recato anche nella zona collinare.

Il torrente Kubel ha straripato e ha innondato le abitazioni di Aidussina.

Anche le acque del Vipacco hanno arrecato molti danni: Prevacina, Montespino furono allagati. Il ponte sul Saccuba completamente asportato.

Gravi danni a Biglia e Ranziano

L'alluvione ha prodotto gravissimi danni a Biglia e Ranziano.

A Biglia, l'acqua, che aveva raggiunto ieri in certi punti tre metri e più di altezza, è notevolmente diminuita; tuttavia per raggiungere le abitazioni si è fatto anche oggi uso delle barche, trasportate sul posto dai vigili del fuoco di Gorizia e dagli avieri dell'aeroporto di Merna. Di grande utilità si è rivelata in questo settore l'opera degli artiglieri. Si ebbero a Biglia, dove nel pomeriggio di ieri si era recato il senatore Giorgio Bombig col vice prefetto di Gorizia conte Attems e con il segretario comm. Beviglia, pietosissime scene.

L'acqua ha invaso tutte le cantine delle case rurali, ed è salita in certi punti fino alle grondaie dei tetti. La chiesa, posta nel centro del paese era stata invasa dalle acque e anche in parte dell'altare maggiore era stata sommersa.

A Ranziano la situazione è più grave.

Ieri, tutti i tentativi per entrare a Ranziano, completamente innondata ed isolata fra le acque, rimasero vani, poichè il ponte in ferro era completamente sommerso e l'altro ponte in pietra traballava sotto l'infuriare delle acque in piena rotta. Si temeva seriamente per quegli abitanti, parte dei quali erano rifugiati sulle alture e invocavano aiuto. I pompieri di Gorizia, chiamati sul posto, nel pomeriggio tentarono di raggiungere il villaggio con alcuni barconi, ma fatti poco più di 200 metri nell'acqua che allagava la campagna, sommergendo anche le strade, dovettero abbandonare l'impresa, poichè un colpo d'onda gli aveva strappati dalla base dove si erano fissati con potentissimi arpioni e la barca fu trascinata inesorabilmente per un lungo tratto giù per la corrente impetuossissima, riuscendo ad arenarsi sopra un isolotto sporgente a fior d'acqua.

Così tutti i tentativi più generosi di raggiungere Ranziano naufragarono inesorabilmente fino a sera in cui fu abbandonata l'idea di avventurarsi fra la corrente, allo sciabo chiarore delle lampade. Gli abitanti di Ranziano trascorsero una serata di angoscia che cagionò delle scene inenarrabili.

Fortunatamente la pioggia cessò di cadere e si ebbe una serata piuttosto fredda ma serena, mentre le acque continuavano a defluire sensibilmente. La povera popolazione colpita duramente, senza tetto e senza possibilità di uscita, pregava sulle alture e sui tetti delle case, invocando la protezione del cielo.

Oggi la situazione si è notevolmente migliorata.

L'interessamento delle autorità

A Vipacco la situazione non è meno grave. A Battuglia, dove sono le fabbriche della Ditta Giuseppe De Mulicht, la ferriera ed il battiferro, le acque irrompendo con inaudita violenza, abbatterono un grosso muro di protezione e di difesa, allagando le officine. Altri danni sono segnalati nei piccoli comuni limitrofi, mentre la campagna del territorio di allagamento è rovinata completamente.

Il generale di divisione Piola Caselli, assente da Gorizia per licenza, è rientrato ieri alla sede, non appena informato dei gravi danni dell'alluvione in questa zona.

Per danneggiati dell'alluvione nel Goriziano.

Una sottoscrizione pubblica

Il Reggente la Federazione Fascista Friulana ha diramato il seguente ordine a tutti i Fasci Mandamentali della Provincia:

«Gravi danni alluvioni vallata Idria richiedono affettuoso intervento Fascismo Friulano. Prego interessare tutti i Fasci del Mandamento perchè inizino la sottoscrizione a favore dei danneggiati. Attendo assicurazione».

Una riunione in Prefettura

Per iniziativa dell'Amministrazione provinciale e della Federazione Fascista è indetta, per oggi 30 corrente, alle ore 14.30, presso la R. Prefetutra, una riunione per venire in soccorso ai daneggiati dall'alluvione.

***

L'appello del Reggente la Federazione Fascista avrà, ne siamo certi, larga eco di adesioni.

E' doverosa quest'opera di soccorso verso i comprovinciali provati da un sì grave sinistro. Tanto più doverosa trattandosi di popolazione allogena, cui bisogna dimostrare lo spirito di fraterna abnegazione che è vanto dell'italica gente.

Diano, dunque, tutti, nella misura dei loro mezzi; diano con generosità, con la soddisfazione di compiere un alto gesto di umana pietà.

Gravi danni anche nel Veneto

Il maltempo che ha così gravemente danneggiato la Venezia Giulia, ha imperversato pure nel Veneto, lasciandovi dolorose traccie.

Ad Oderzo ed in tutto il territorio vicino, il ciclone assumeva aspetti paurosi. Un vento fortissimo, accompagnato da turbini e da pioggia sferzante, incominciava a produrre forti danni.

Fortunatamente la forma così violenta, durava pochi minuti, quanto bastava però perchè si avessero a lamentare danni assai notevoli. Alberi annosi e robusti sradciati, tegole tolte ai coperti, camini distrutti, mura diroccate, parte di fabbricati distrutti.

A Roncadelle, nella zona, che intercorre dalle Grave alle Gherle di Ormelle, cinquantadue case sono state scoperchiate.

Nel Comune di Cimadolmo, sono altre venti le case che subirono la stessa sorte. Quattro case sono andate addirittura rase al suolo e venti baracche sono state sfasciate in modo veramente impressionante.

Purtroppo si devono registrare alcuni feriti: due gravi per i quali si nutrono serie appressioni, e quattro leggeri.

Il nubifragio ha arrecato pure gravi danni a Treviso.

Un appello del Reggente Fascista ai Podestà del Friuli

La Federazione Friulana Fascista comunica:

«Col Vostro insediamento si attua oggi nella nostra Provincia il programma di riforma delle Amministrazioni degli Enti locali e si inizia la nuova storia delel attività Municipale, che si inserisce nel grande quadro del rinnovato indirizzo politico.

«E' in Voi o nuovi magistrati dei Comuni friulani ch'io intendo di salutare i veri rappresentanti egli interpreti fedeli del Governo Fascista.

«Voi apporterete agli stanchi e tardi gradi ordinamenti municipali un soffio di vita nuova Voi darete agli amministrati con intelligente alacrità, con fede fascista, con la vostra rettitudine la precisa sensazione che il Regime procede sicuro nella sua opera risanatrice della vita e dei costumi nazionali.

«All'opera dunque. Il Partito attende da Voi non parole, non le semplici intenzioni, ma la prova tangibile dei fatti.

«Evviva il Fascismo!

Il Reggente: *A. De Lorenzi.*»

OFFERTE AL COMITATO FRNCESCANO

Sig. Enrico Margreth L. 25; Sac. prof. Pasquale Margreth 25; Suor Teresa Fer 5; Sig. Dirè Riccardo 25; N. N. 55; N. N. 50; Terziaria Francescana (seconda offerta) 50; da un bollettario 44.

Disposizioni per la panificazione

Sullo smaltimento scorte farina

La Commissione provinciale annonaria ha preso le seguenti deliberazioni:

1) In considerazione delle scorte di farina bianca per panificazione ancora esistenti (oltre 2700 quintali) si fissa a tutto il 30 ettembre 1926 il termine definitivo per lo maltimento delle stesse in quei Comuni della Provincia nei quali non si è ancora iniziata la consumazione del pane con farina abburattata al tasso prescritto dal R. D. 13 ogosto 1926, N. 1448.

2) Tenuto conto delle consuetudini locali, i delibera di permettere la fabbricazione del pane con uva, olio, latte, polvere, di latte, zucchero, lievito, diamalti, anici, semprechè la farina da impiegare sia abburattata al tasso prescritto.

Si consente inoltre la fabbricazione del ane con farina gialla o bianca di granourco, di segala, di mais mista a farina di frumento, sempre nell'intesa che questa bbia il tasso di abburattamento regolamentare.

3) Si consente che il pane con aggiunta i farina di granoturco possa essere confezionata in forme del peso fino a 500 rammi.

4) Si delibera di autorizzare la miscela lla farina di frumento fina al limite del per cento per quintale delle farinette proenienti dalla molitura di grani teneri, seaiduri e duri per pastificazione.

Sulla qualità del pane

Viene in qualche parte artificiosamente entato di sollevare dubbi circa la digeribilità del pane confezionato con farine abburattate giusta il R. D. L. 13 agosto 1926, N. 2448 e timori di inconvenienti per la salute pubblica.

Tali lagnanze e timori sono affatto infondati, perchè il pane composto con farine di nuovo abburattamento è maggiormente nutritivo e del tutto salubre.

Ove qualche raro inconveniente si è constatato, esso è risultato attribuibile al difettoso confezionamento ed alla deficienza di cottura del pane.

galleria Brtarili.

I PREZZI ALL'INGROSSO continuano a diminuire

Il bollettino della Camera di Commercio e Industria di Milano segna per la quarta settimana di settembre, un sensibile ribasso nella media generale dei prezzi all'ingrosso. Infatti il numero indice complessivo, che nella terza settimana segnava punti 682,3, è disceso ora a punti 678.7. Il potere di acquisto della lira subisce quindi un rilazo porandosi da 14.66 a 14.73.

Sulle domande di aumenti dei pensionati

L'Intendenza di Finanza ci comunica: Pervengono alla Sezione Tesoro della R. Intendenza di Finanza del Friuli domande di aumenti di pensione di pensionati di guerra (invalidi-mutilati e vedove) *di veterani, di insegnanti elementari, di ferrovieri*, e di altri pensionati amministrati dagli Istituti di Previdenza. Poichè il R. D. 13 agosto 1926 N. 1431, si limita alla revisione delle pensioni *ordinarie*, si invitano le categorie suindicate ad astenersi dell'inviare domande e richieste di informazioni, onde evitare un inutile spreco di lavoro e di spese.

Per i ferrovieri si ricorda che non essendovi moduli speciali le domande vanno compilate su carta bollata da L. 3, devono essere intestate al Ministero delle Comunicazioni ma inviate alla Direzione Generale Ferrovie Stato Servizio-Ragioneria Reparto Pensioni in Firenze.

Gli Uffici Postali, e le Filiali della Banca d'Italia di Gorizia e Tolmino, ai quali sono stati già inviati i moduli a stampa per domande relative alle pensioni ordinarie, consegneranno a ciascun pensionato uno dei moduli perchè venga compilato nella prima parte e quindi riconsegnato al medesimo ufficio, munito di marca da bollo da L. 3 (marca azzurra).

Le marche devono essere annullate dalla Sezione Tesoro e non da altri uffici.

Delle domande ricevute, gli uffici pagatori faranno rimessa alla Intendenza di Finanza Sezione Tesoro, con elenco nominativo in doppio.

Non sono accettate che le domande compilate sui moduli distribuiti.

Per i pensionati delle amministrazioni del cessato regime, la domanda va estesa su foglio bollato da L. 2 o sul modulo edito dall'associazione pensionati di Stato di Trieste, sula quale dovrà applicarsi la marca da L. 2.

L'artistica pubblicazione dell'Operaia

Un elenco di compratori

Abbiamo parlato diffusamente a suo tempo dell'artitistica pubblicazione edita dalla Società Operaia Generale di M. S. (è uscita pei tipi dello Stabilimento G. Chiesa) in occasione del suo sessantesimo anno di vita.

Diamo ora un elenco delle persone che trattenendo la detta pubblicazione, loro inviata in omaggio, versarono all'Operaia le somme a fianco segnate:

Ferriere di Udine lire 1500: comm. ing. Sendresen 1000; comm. Guglielmo Delser 300; Cassa di Risparmio, Fabbrica Birra Dormisch, Fabbrica Birra Moretti, Distilleria Canciani e Cremese 350 ciascuno; Cotonificio Udinese 250; Banca del Friuli 500; Mons. Anastasio Rossi, Arcivescovo 200 Umberto Colussi 125; cav. Giovanni Zavagna, Giovanni Raiser, La Vitrum, ing. prof. Ettore Gilberti, cav. uff. rag. Luigi Bon, Banca Commerciale Italiana, Camera d'Industria e Commercio, S. E. sen. bar. Elio Morpurgo, prof. bar. Enrico Morpurgo, Cecilia Ciconi Beltrame ved. Florio, Croattini ved. Sello, Enrico del Torso, avv. Velotti, Generale Salvo, cav. Fausto Capitanio, Bice Braidotti, Angelo Blasoni, rag. Zilio, Banca Cooperativa Friulana, Banca Cattolicta, Banca Nazionale di Credito cav. Giuseppe Morelli de Rossi, Antonio Sartorelli, Giuseppe Mascherin Valvasone; co. Carlo Agricola, Cera Ercole, Giovanni Cantarutti, co. Enrico de Brandis, Farmacia Colutta, Arturo Ferrucci, Girolamo D'Aronco, cav. Marcelliano Canciani, co. Guglielmo de Puppi, avv. Ermete Tavasani, Tullio Bongiorno, Sabino Leskovich, cav. Rodolfo Burghart, Giovanni Della Marina, Erardo Battistella, Alessandro Storti, Luigi Tamburlini, cav. Antonio Rizzani, prof. Guido Berghinz, dott. Carlo Valentinis, Tip. Sociale di Gorizia. Pietro Selterio, Giovanni Cantoni, Banca d'Italia. Ditta Cosmi, Ugo Camavitto, Albano Gnatti, Tomasoni, ing. Carlo Fachini, Lucio De Gleria, Ditta Ridomi, Giuseppe Vernitzigh, avv. Mario Pettoello, geom. Giovanni Tonini, rag. Sottocorona, cav. Maurizio Hofmann, Società Alpina Friulana Associazione Industriali e Comm. Società Friulana di Elettricità, Eliseo De Luca, dott. Giovanni Della Savia Calvetti e Gallina, cav. uff. Giovanni Bissattini, famiglia Giacomo Comessati. Ernesto Liesch Profumeria Lazega, arch. Cesare Miani, Angelo Tonini, Romolo Tonini, Alfonso Pravisani, Tiziano Tonini, Larocca rag. Nicola, Giovanni Della Coletta, comm. Bernarelli, Fr. Cotterli, comm. Costantino Perusini, Renato rag. Bettina, Giusto cav. Velez, Andrea Fabris lire 50 ciascuno.

FIORI D'ARANCIO

Col doppio rito civile e religioso, la buona e gentile signorina Ida Criscuoli, figlia dell'ex spettore delle Ferrovie cav. Luigi, giurava l'altro giorno fede di sposa all'egregio signor Federico Zavagna, rappresentante per la città nostra della Società Nafta.

***

Stamane, coronarono il loro sogno il signor Giorgio Podrecca, figlio del cav. Vittori e apprezzato procuratore della Ditta Fratelli Piassi e la gentle e buona signorina Rina Corazza.

Fungevano da testimoni i signori Renato Gressani, il signor Mirko Podrecca, fratello dello sposo ed il sig. Guido Comessatti.

Furono copiosi i doni, i fiori, gli auguri, tanto nell'uno come nell'altro auspicato evento. A quegli auguri ed alle felicitazioni ci associamo.

Nel mondo degli affari

DUE FALLIMENTI

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della ditta Marco Sartori di Udine. Ha nominato giudice delegato l'avv. cav. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio l'avv. Raffaele Seresoppi. Ha fissato la prima adunanza dei creditori al giorno undici ottobre, il termine della presentazione dei titoli di credito al 21 stesso, la chiusura del processo di verifica al giorno 8 novembre.

— Il Tribunale stesso, con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento della Società Cooperativa di lavoro di Montereale Cellina, nelle persone degli amministratori signori Umberto Del Col ed Ettore Frignan.

Ha nominato giudice delegato l'avv. Giuseppe Turchetti, curatore provvisorio il rag. Leonardo Sina.

Ha fissato la prima adunanza dei creditori al giorno 11 ottobre, il termine per la presentazione dei titoli di credito al 23 stesso, la chiusura del processo di verifica al giorno 8 novembre.

OMOLOGAZIONE DI CONCORDATO

Con senteza 21 settembre 1926 del R. Tribunale di Udine è stato omologato il concordato intervenuto tra la Ditta Antonio Sgorlon di Tricesimo ed i suoi creditori.

ULTIMA ORA

L'on. Mussolini partito per Livorno per incontrarsi con S. E. Chamberlain

La politica del Mediterraneo sarà trattata nell'importante convegno

Oggi l'on. Mussolini si incontra con il ministro inglese Chamberlain

ROMA, 30. — Iersera il Capo del Governo, S. E. Mussolini accompagnato da S. E. Grandi e dal marchese Paolucci de Calboli Barone, è partito per Livorno per incontrarsi con S. E. Chamberlain ministro degli esteri inglese giunto ieri a bordo del suo Yacht Delphine, nel porto di Livorno.

L'incontro contribuirà indubbiamente ad aumentare la tradizionale intimità nei rapporti fra l'Italia e la Gran Bretagna. Difatti la comunanza d'interessi fra i due paesi ha avuto campo di manifestarsi più volte in questi ultimi tempi. Basti ricordare l'accordo per la Abissinia, intorno al quale alcuni hanno voluto ricamare le più assurde e fantastiche considerazioni, mentre in realtà non offendeva nè poteva offendere gli interessi di alcuno. Nè si deve dimenticare che anche nei riguardi di Tangeri, la stampa inglese più autorevole ha mostrato di comprendere e apprezzare il punto di vista dell'Italia. C'è finalmente il nuovo orientamento della politica franco-tedesca, e anche in essa il merito dell'Italia e della Gran Bretagna non è lieve, se si pensa che l'accordo franco-tedesco intorno a cui si è tanto discorso in questi giorni, non sarebbe in fondo che una conseguenza del famoso patto di Locarno, di cui l'Italia e la Gran Bretagna sono appunto garanti.

Secondo la stampa inglese il colloquio avverrà su di una nave, che però, secondo informazioni londinesi, non sarà un'unità della Marina da guerra.

La stampa afferma concordemente che il colloquio è della più grande importanza e in esso l'on. Mussolini esporrà il punto di vista italiano sulla questione di Tangeri. Ma è facile arguire che la conversazione verterà su tutta la politica mediterranea delle due nazioni, e nei circoli bene informati si insiste nell'affermare che domani verranno gettate le basi di un trattato italo-inglese, destinato ad avere la più grande portata. A proposito di questo colloquio fra i «leaders» della politica estera delle due nazioni, molti giornali rilevano che Mussolini e Chamberlain sono amici di lunga data.

S. E. Mussolini si imbarca sul Yacht Giuliana

LIVORNO, 30, ore 10. — Il Capo del Governo S. E. Mussolini è giunto in incognito a Livorno alle ore 9 accompagnato dal sottosegretario di stato S.S. Grandi e dal capo di gabinetto marchese Paolucci de Calboli Barone, dal capo dell'ufficio stampa conte Capasso Torre, e dal segretario di gabinetto cav. uff. Mameli. Alla stazione si trovavano il prefetto commendator Faresco e le autorità cittadine. S. E. Mussolini si è recato in automobile al Molo Mediceo e si è imbarcato subito con il suo seguito su un motoscafo della R. Marina diretto al Yacht Giuliana, sul quale è stato ricevuto dal comandante Morfino e dal comandante Radicati dell'esploratore Tigre ancorato nel porto. Il R. Yacht Giuliana si trova ancorato a fianco dello Yacht di Chamberlain, Dolphines.

L'accordo Italo-rumeno
Interessanti dichiarazioni del gen. Avarescu

BUCAREST, 30. — Il generale Averescu presidente del consiglio Rumeno ha fatto oggi delle importanti dichiarazioni ai rappresentanti della stampa, in relazione alle obiezioni fatte al trattato italo-rumeno. Egli ha affermato:

— Ci crede che soltanto l'Italia ne trarrebbe vantaggi dal trattato. Affermo di non aver conoscenza che io abbia accordato qualche cosa. Il protocollo prevede lo stabilimento di nuove relazioni economiche e quando queste saranno concretate allora soltanto si potrà vedere quale paese abbia i maggiori vantaggi. Una commissione mista incaricata di stabilire queste relazioni saprà osservare la bilancia in modo che essa abbia un equo ed uguale equilibrio.

Circa la seconda obiezione relativa alla questione della Bessarabica il generale Averescu ha detto:

Io ho sempre affermato che la Bessarabia ci appartiene per volontà solenne del popolo Bessarabico. Perciò, io non ho neppur posto la questione della Bessarabia, ma essendo la questione stessa posta dall'Italia, io lealmente ho accettato la conversazione. Come l'Inghilterra ratificò soltanto nel 1924, così l'Italia potrà ritardare ancora per considerazioni speciali. Il testo del trattato parla di rispetto dei trattati firmati dall'Italia e dalla Rumenia, dunque manifesta, così come è detto della lettera personale di S. E. Mussolini l'intenzione formale della ratifica. Si domanda perchè la ratifica non sia ancora avvenuta? Posso affermare che questa ratifica se fosse avvenuta avanti all'atto dell'accordo italo-rumeno non avrebbe affatto cambiato la situazione. Al contrario, grzie ad alcune considerazioni che saranno conosciute a tempo opportuno e probabilissimo che allorquando la ratifica avrà luogo, gli effetti saranno da quelli che sarebbero attualmente. La ratifica non solamente si effettuerà ma non tarderà a lungo, ed aggiungo che nessun governo italiano che rappresenti i sentimenti della nazione come fa ammirevolmente l'attuale governo, cercherà di concorrere a sostenerci effettivamente ed efficacemente.

Il presidente on. Nava e tutti i consiglieri della fiera di Milano dimissionari

MILANO, 30. — Ieri si è adunato il consiglio generale della fiera di Milano. Il presidente sen. Nava ha dato comunicazione della lettera di dimissioni presentata alla giunta il 15 agosto e tenuta in sospeso fino alla chiusura della mostra internazionale della strada per aderire ad un'alto desiderio. Il sen. Nava ha riconfermato la sua lettera nella quale affermato che le autorità fasciste di Milano intendono esercitare sulla fiera un'azione direttiva dichiara di ritenere che nè hanno pieno diritto poichè la fiera stessa ha ormai assunto una tale importanza nazionale e internazionale e rappresenta tale una forza economica e politica che il suo inquadramento anche formale nel regime s'impone quale una necessità. Data tale necessità il sen. Naya ritiene evidente che alla direzione e specialmente a capo della fiera non possono essere che uomini regolarmente inquadrati nelle file del fascismo e aggiunge:

— Ora a tutti è nota la mia leale e profonda devozione che mi onoro di avere dimostrato anche i momenti penosi per il regime. Son pure noti i miei sentimenti verso il fascismo i quali mi hanno indotto per coerenza politica a separarmi da compagni di fede, ma io non sono fascista tesserato per ragioni notorie, equindi mi trovo privo del requisito formalmente fondamentale per potere essere alla testa di uno istituto pubblico della importanza del nostro e che come ho già detto ritengo debba ormai inquadrarsi nel regime».

Il sen. Nava chiude la lettera esprimendo la soddisfazione per l'incremento raggiunto dall'istituzione per l'avvenire della quale esprime i più calorosi voti. Il vice presidente on. Benni espone le insistenze fatte dalla Giunta della fiera per fare desistere il presidente dalla determinazione riuscite tutte inutili. Aggiunge che egli e i colleghi della giunta perfettamente concordi con il presidente nella valutazione accennata, hanno deliberato di rendersi solidali con lui e di presentare al consiglio anche le loro dimissioni. Il segretario generale comm. Maiononi pur dimissionario ha quindi fatto una relazione sulla situazione della fiera che presenta un totale di attività per lire 138.399.047, contro un passivo totale di 35.819.387. Dopo breve discussione il consiglio ha votato un'ordine del giorno col quale espresso il suo rincrescimento per le dimissioni del presidente e constatata con soddisfazione la magnifica situazione morale e materiale raggiunta dalla fiera, mentre rinnova il proprio plauso per l'opera devota, paziente e coraggiosa del presidente e della giunta si rende solidale con essi e rassegna le proprie dimissioni. La prima parte dell'ordine del giorno che comprende il plauso è stata votata all'unanimità, mentre l'ultimo comma, ha avuto un voto contrario. Il presidente chiudendo la seduta ha dichiarato che la giunta rimarrà in carica fino a che l'autorità tutoria avrà trasferito i poteri ai nuovi designati.

S. E. Panunzio chiede di essere inserito camicia nera nella Milizia

ROMA, 30. — S. E. Sergio Panunzio Sotto Segretario alle comunicazioni ha chiesto colla seguente lettera la sua iscrizione nei ruoli delle camicie nere della quarta coorte della 150 Legion G. Carli.

Caro Carabellese,

La prego volermi iscrivermi come semplice camicia nera nella milizia nazionale di Molfetta, prende il nome del glorioso nostro capitano Carabellese. Saluti fascisti f.to Sergio Panunzio.

Il seniore Carabellese, comandante interinale della legione ha così risposto:

Eccellenza,

Ricevo la sua domanda di arruolamento quale camicia nera nella nostra invitta milizia e mi affretto a commicarle il vivissimo compiacimento mio, dei miei ufficiali e di tutti i militi per l'alto onore che V. S. ci concede con l'appartenere e militare nelle nostre file. Ciò sarà di sprone a noi a ben fare, come sempre, più di sempre, onde ben meritare della patria e del fascismo. E sarà di esempio e monito agli altri che ancora non vogliono convincersi che la milizia è come ben disse il Duce, superfascismo, e che l'appartenervi è altissimo onore. Potenti alalà. F.to Seniore Carabellese.

Lo studio delle strade!
I membri del congresso di Milano in Belgio

BRUXELLES, 30. — Sono arrivati nel Belgio i membri della delegazione degli Stati Uniti al congresso internazionale della strada che si è tenuto a Milano. Tra i membri di tale delegazione si trova il sig. Mac Donald capo dell'ufficio delle strade pubbliche degli Stati Uniti. La delegazione ha terminato il suo giro sul continente compiuto in quattro settimane, durante le quali ha studiato i metodi europei di costruzione delle strade e lo stato dei mezzi di trasporto. Mac Donald si è dichiarato molto entusiasta dei risultati ottenuti al congresso di Milano e ritiene sia possibile giungere ad uno scambio di procedimenti scientifici per lo stabilimento razionale delle strade.

I CAMBI
LE QUOTAZIONI D'OGGI

VENEZIA, 30. — Ecco le quotazioni di oggi (prezzi d'apertura): Parigi 75 — Londra 128,50 — New York 26,50 — Zurigo 5,10 — Belgio 70,50.

Le nuove monete d'argento di 5 e 10 lire

ROMA, 30. — La «Gazzetta ufficiale» pubblica il seguente R. D. 16 settembre 1926 n. 1631 concernente la fabbricazione ed emissione di monete di argento da lire 5 e da lire 10.

Art. 1. E' autorizzata la fabbricazione di monete d'argento da lire 5 e da lire 10 per un valore nominativo di 500 milioni di lire per ciascun tipo in sostituzione di eguale contingente di biglietti di stato da lire 5 e da lire 10.

Art. 2. Il grado di purezza, di peso, la tolleranza di peso, il diametro il contorno e le impronte delle monete saranno fissati con successivo nostro decreto.

Art. . Le monete da lire 5 e da lire 10 sopraccennate avranno corso legale in tutto il regno a partire dal 1. ottobre 1926 con potere liberatorio fino a lire 500.

Art. 4. Per la coniazione delle monete di cui all'art. 1 del presente decreto potranno utilizzarsi le monete d'argento di una e due lire di conio nazionale il cui ritiro dalla circolazione fu disposto dal decreto legge 1 ottobre 1917 n. 1550.

Art. 5. Con decreto del ministero per le finanze saranno disposti i prelevamenti dalla R. Tesoreria delle monete d'argento o fuori corso.

Il 4 ottobre festa nazionale per il centenario di San Francesco

ROMA, La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il seguente decreto del ministro delle finanze in data 28 settembre 1926. Le borse dei valori del regno resteranno chiuse nel giorno 4 ottobre 1926 anniversario del 7.o centenario della morte di San Francesco di Assisi, festa nazionale.

Le questioni sindacali agricole della Sicilia
Riunione presieduta dall'on. Turati

ROMA, 30. — L'ufficio stampa del P. N. F. comunica. Ieri ha avuto luogo a palazzo Littorio sotto la presidenza del segretario generale on. Turati una riunione della organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli, per esaminare la situazione agricola sindacale della Sicilia.

Erano presenti il comm. Cacciari presidente della confederazione nazionale fascista degli agricoltori, l'on. Cucini ed il prof. Mezzotti per la confederazione delle corporazioni fasciste, il comm. Pio Marta per il ministero delle corporazioni. Erano pure presenti il com. Ciarci segretario generale della federazione provinciale sindacati fascisti di Palermo e l'avv. Pesce ispettore della confederazione degli agricoltori. A conclusione della riunione si sono presi accordi, in seguito ai quali è stata nominata una commissione composta dei rappresentanti delle due organizzazioni nazionali dei datori di lavoro e dei lavoratori agricoli siciliani, per la definizione della appartenenza delle rispettive organizzazioni dei fittavoli, e per la definizione di altre questioni similari, nonchè per esaminare le situazioni particolari di ogni provincia e stabilire d'accordo le direttive per i reciproci rapport e per la stipulazione dei patti di lavoro che devono essere applicati. Il segretario generale del partito ha comunicato che dà disposizioni ai segretari federali perchè cooperino la commissione suddetta per la soluzione di tutte le questioni sindacali agricole della Sicilia.

Le posate di argento di Ham ovvero l'onestà di un ex-soldato tedesco

PARIGI, 29. — Il sindaco di Ham, una cittadina nei pressi di Amiens, occupata, durante la guerra, da truppe tedesche, ricevette oggi un pacco misterioso portante i timbri tedeschi della posta di Altona.

Sorpreso dell'inaspettato arrivo, e temendo si trattasse di una qualche macchinazione infernale ai suoi danni, il sindaco fece aprire il pacco dalla locale direzione d'artiglieria. Quale non fu la sorpresa degli astanti quando, in luogo della presunta bomba esplosiva, si trovò che il pacco conteneva numerose posate d'argento sulle quali era impresso lo stemma gentilizio di una famiglia del luogo. Alle posate era acclusa la seguente letterina:

«Egregio signor sindaco: io sono un ex-soldato tedesco, addetto alla sorveglianza di un castello nei pressi di Ham, durante la guerra. Prima di ritirarmi col mio reparto, presi con me le accluse posate per ricordo. La mia coscienza ora mi rimorde, e la prego pertanto di volersi adoperare per rintracciare il legittimo proprietario dell'argenteria che le invio, al quale vorrà far presente il mio rammarico per l'indebito trafugamento».

Le autorità di Ham, a cui non era evidentemente mai capitato finora di assistere a tanta commovente onestà, stanno ora ricercando il proprietario delle argenterie, restituite dopo otto anni dalla ritirata tedesca.

Comune di Buia (Friuli)

A tutto il 15 ottobre 1926 è aperto il concorso al posto di applicato d'ordine di questo Comune.

Per schiarimenti rivolgersi alla segreteria.

Il sindaco: *Barnaba cav. Umberto*

Cinque aviatori carbonizzati per l'incendio di un aeroplano

PARIGI, 29. — Un terribile accidente di aviazione è avvenuto questa notte a Bonnevel, a 30 chilometri da Chârtres. Durante una manovra notturna un areoplano da bombardamento è caduto in fiamme sulla sponda della Loira, presso il mulino di Croteau.

L'equipaggio comprendeva un ufficiale, un sottufficiale e tre soldati; tutti sono stati carbonizzati.

Uno spaventoso uragano a Cannes
Due persone morte di paura

CANNES, 30. — Un uragano di estrema violenza accompagnato da grandine, ha imperversato la notte scorsa nella regione di Cannes. Le piantagioni e i giardini e specialmente il vivaio della città sono stati devastati. Numerose verande e vetrate sono andate distrutte. I danni sono ingenti. 500 posti telefonici non funzionano più. L'uragano è stato di una tale violenza che due persone sono morte di paura.

I danni prodotti da un ciclone a Vera Cruz

VERA CRUZ, 30. — *L'uragano che ha imperversato ieri sulla regione, ha causato danni considerevoli a Vera Cruz e alle città vicine. I tetti delle case sono stati asportati e parecchie navi sono affondate nel porto. La mareggiata è stata tanto forte che tutte le persone che abitavano vicino al mare hanno dovuto sgombrare le case. I raccolti sono andati completamente distrutti.*

Una torpediniera francese incagliata
Il comandante perito

BASTIA, 30. — La torpediniera francese 349, che faceva unacrociera di sorveglianza si è incagliata sulla spiaggia di Pineto. Si deplorano la morte del comandante e quella di un marinaio. Mancano particolari. Le cause dell'accidente sono tutt'ora sconosciute.

Un incendio in un aeroporto rumeno

BUCAREST, 30. — Nell'aeroporto militare di Pipera presso Bucarest è scoppiato un incendio, un aeroplano è rimasto distrutto, ma tutti gli altri apparecchi che si trovavano nell'aeroporto grazie alle misure immediate sono stati salvati.

Herriot rinuncia ad essere capo del partito socialista francese

PARIGI, 30. — Secondo l'«Ere Nouvelle» Herriot avrebbe deciso di rinunciare alla presidenza del partito radicale socialista. Non si fanno ancora i nomi dei successori. Caillaux avrebbefatto sapere che egli non desidera sia posta la sua candidatura.

Il ministro degli esteri bulgaro a Roma

SOFIA, 30. — Il ministro degli esteri signor Burof si recherà a Roma nei primi del prossimo mese per far visita al capo del governo italiano on. Mussolini. Egli si tratterrà nella capitale italiana dal 5 all'otto ottobre.

Ultime di Cronaca

Il giuramento dei Podestà

Stamane, in tutta la Provincia, è seguito il giuramento dei Podestà. Quelli del primo Circondario si sono riuniti stamane, alle ore 11, nel gabinetto del R. Prefetto. Il gr. uff. dott. Spadavecchia ha rivolto ai Podestà nobilissime parole, inspirate ad alte idealità patriottiche e al sentimento del dovere. Parlarono poscia il cav. uff. De Lorenzi reggente la Federazione Friulana Fascista e il prof. Cavallotti segretario della Federazione Enti Autarchici, ribadendo i concetti svolti dall'illustre Capo della Provincia.

Infine i nuovi amministratori — ai quali fu letta la formula di rito — prestarono solenne giuramento.

Fu una cerimonia austera e altamente significativa.

Ultime notizie da Idria
Quindici grandi frane
Le acque decrescono

Notizie pervenute stamane da Idria informano che le acque decrescono. Si va così precisando l'entità dei disastri. Nel capoluogo varie case sono pericolanti, nel mentre nella via fra Idria di Sopra e Idria di Sotto vi sono quindici frane. Una scarpata è pericolante.

All'Ospedale è stato ricoverato certo Pink, d'anni 17, in preda a forteschok nervoso.

Dal Circondario di Gradisca giunge notizia che l'Isonzo va decrescendo. I danni causati dalla piena sono notevoli. Anche il Torre, che in più punti aveva rotto gli argini, non desta ora preoccupazioni.

CIRCA IL DERAGLIAMENTO avvenuto ieri a Bagni di Lusnizza

In merito al deragliamento di alcuni carri del Merci 0101 sulla linea di Tarvisio, avvenuto ieri mattina verso le ore tre e di cui dammo notizia, veniamo ora pregati di chiarirla nel senso che il deragliamento non avvenne nel punto ove ne accadde un altro vari giorni fa, ma quattro chilometri più oltre, verso Tarvisio.

Circa poi le cause del sinistro, queste risalgono allo spezzamento del treno e non alla deficienza dello armamento.

TEATRO SOCIALE
COMPAGNIA SILVANI

Iersera la Compagnia di Aldo Silvani ha rappresentato «Il Beffardo» di Nino Berrini; lavoro noto, ma che, a traverso l'originale e geniale interpretazione del Silvani ci è sembrato una cosa nuova. Il Silvani è stato molto applaudito e con lui la Mazzolli, il Gallina e gli altri. Ricchi i costumi e la messa in scena.

Questa sera una novità: «L'Antenato», commedia brillante in 3 atti di G. Veneziani.

Tip. Domenico Del Bianco e Figlio, Udine
DOMENICO DEL BIANCO, dirett. resp.

AVVISO DI CONCORSO
Ospedale Civile di Udine

A tutto il 30 dicembre 1926 è aperto il concorso per titoli ed eventualmente per esami al posto di Primario Specialista nel Reparto Dermoceltico dell'Ospedale Civile di Udine.

Emolumento L. 5000 lorde da trattenute di legge, oltre ai compensi di tariffa per cura a carico dei degenti paganti in proprio, escluso ogni altro assegno per indennità s. a., caro viveri, aumenti periodici, ecc.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione dell'Ospedale.

Il Presidente
Rubbazzer col. cav. Italico

Il Segretario Capo
Mina avv. Luigi

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

PRATICA dattilografa miti pretese offresi. Moretti, via Gaddi 2, (Poscolle).

OFFERTE D'IMPIEGO

CERCASI cameriera provetta, ottime referenze, per serio Albergo. Scrivere Cassetta 12, Unione Pubblicità, Udine.

UDINE Cercasi apprendista e abile modista sostituire primière. Scrivere Cassetta 18, Unione Pubblicità, Udine.

CERCASI ragazzo 14-16enne svelto, intelligente, per fattorino. Scrivere Cassetta 19, Unione Pubblicità, Udine.

FITTI

FENSIONE con stanza vuota cercasi subito da seria e distinta signorina, città od immediato fuori porta. Ritiro offerte fino sabato. Scrivere Cassetta 17 Unione Pubblicità, Udine.

AFFITTASI via centralissima appartamento signorile primo piano e locali uso uffici. Rivolgersi Impresa Bulfon, via Cividale.

AFFITTASI appartamento signorile 12 vani secondo piano. Via Rialto 5. Rivolgersi al primo piano della stessa casa.